

BENI CULTURALI E CONSERVAZIONE PROGRAMMATA

teorie, norme, strategie, casi

**19.5.2023
Tolentini
aula Magna
ore 9.30**

interventi di

P. Romagnoni, P. Faccio, S. Di Resta, M. Roversi Monaco, Università Iuav di Venezia, G. Galeazzo, F. De Battista FOAV, S. Della Torre Politecnico di Milano, E. Valente DG ABAP MiC serv III, S. Caggiano, S. Cirulli INVITALIA spa, G. Caputo Patriarcato di Venezia, R. Moioli architetto, A. Marino ICR MiC, P. Pelizzaro Agenzia del Demanio, M. Naretto Politecnico di Torino, A. Abbate FMC Venezia, F. Benvenuti Co.New.Tech. srl, F. Pierotti architetto specialista in BAP modera F. Trovò Università Iuav di Venezia

comitato scientifico S. Della Torre, P. Faccio, A. Marino, F. Trovò

l'evento è aperto a tutta la comunità Iuav e agli architetti (la richiesta crediti tramite autocertificazione va formulata sul portale nazionale della formazione)



Beni culturali e conservazione programmata. Teorie, norme, strategie, casi studio.

Seminario della SSIBAP – Università Iuav di Venezia

Aula Magna – 19 maggio 2023 | 9.30>18.30

a cura di Francesco Trovò

Il seminario è promosso nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e Paesaggio dell'Università Iuav di Venezia, diretta dal prof. Paolo Faccio, con la collaborazione della Federazione Regionale Ordine Architetti Veneto. L'obiettivo è quello di indagare i temi della Conservazione programmata applicata ai beni Culturali, a partire dalle prime esperienze promosse da Giovanni Urbani a metà degli anni Settanta del secolo scorso, proseguendo con la Carta del Rischio del Ministero della Cultura, fino alle esperienze più recenti, messe in campo da alcune Fondazioni private come Cariplo e Compagnia di San Paolo, ed Enti come il MiC e l'Agenzia del Demanio, oltre che INVITALIA spa, che esercitano un ruolo attivo nella tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali.

La conservazione programmata promuove il passaggio dal restauro, inteso come evento eccezionale, a una serie di azioni da intendere come parti di un processo di cura continua, in una logica di visione di lungo periodo negli investimenti sui beni culturali.

Il seminario prevede una prima parte legata alla definizione di aspetti di inquadramento teorico, culturale e normativo della questione, descrivendo le norme vigenti, come l'art. 29 del d.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, nonché gli aspetti specifici inerenti la conservazione programmata dei Beni Culturali riconducibili al Codice dei contratti.

In una seconda parte si prevede di raccogliere alcune riflessioni relative alla gestione dei Beni, mettendo in evidenza gli strumenti di varia natura che consentono, o consentirebbero, di massimizzare l'efficacia dell'applicazione della conservazione programmata introducendo una dimensione ciclica delle attività con l'obiettivo di ridurre l'esposizione ai numerosi e nuovi rischi cui sono soggetti i beni culturali ponendoli "al sicuro".

Infine è prevista una sezione in cui saranno descritti alcuni casi studio, capaci di documentare ed esemplificare situazioni, processi e azioni significative ai fini della conservazione programmata, che possano anche ispirare l'adesione da parte delle figure coinvolte.

Il seminario è aperto sia agli studenti, specializzandi e dottorandi nonché a professionisti architetti, qui rappresentati dalla FOAV, che ha avviato un'ampia campagna di raccolta delle esperienze professionali più significative relative all'edilizia storica nella regione Veneto, in modo da estendere la trasmissione dei contenuti ed alimentare un dibattito funzionale alla pratica e anche alla formazione, con l'idea di far interagire la dimensione accademica con quella della professione.

L'evento è aperto a tutta la comunità Iuav e agli architetti (richiesta crediti tramite autocertificazione sul portale nazionale <https://portaleservizi.cnappc.it/> - Tipologia: Corsi o seminari erogati da Enti Pubblici di chiara valenza formativa)

Programma

ore 09.30 – 10.00 Saluti e introduzione ai lavori

Piercarlo Romagnoni, Direttore del Dipartimento Culture del Progetto

Paolo Faccio, Direttore SSIBAP - Università Iuav di Venezia

Fabiola De Battista, Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti PPC del Veneto

ore 10.00 – 11.00 Teorie e norme

Stefano Della Torre, Politecnico di Milano,

Micol Roversi Monaco, Università Iuav di Venezia

Coffee break (ad invito)

ore 11.30 – 13.30 Strategie

Esmeralda Valente, direttore Servizio III - Tutela del patrimonio storico artistico e architettonico
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – MiC

Piero Pelizzaro, direttore Officina per la Rigenerazione dell'Immagine Pubblico

Gianmatteo Caputo, referente Beni Culturali Ecclesiastici ed Edilizia di Culto - Curia Patriarcale di Venezia

Rossella Moioli, architetto

Light lunch (ad invito)

ore 14.30 – 17.15 Casi Studio

Alessandra Marino, direttore Istituto Centrale del Restauro, MiC

Sonia Caggiano, **Sara Cirulli**, INVITALIA s.p.a

Monica Naretto, Politecnico di Torino

Break

Arianna Abbate, Fondazione Musei Civici - Comune di Venezia, **Fabrizio Benvenuti**, Co.New.Tech. s.r.l.

Sara Di Resta, Università Iuav di Venezia, **Francesco Pierotti**, architetto specialista in beni architettonici e del paesaggio

Giorgio Galeazzo, coordinatore gruppo Restauro FOAV

ore 17.30 – 18.30

Dibattito moderato Francesco Trovò

Comitato scientifico S. Della Torre, P.Faccio, A. Marino, F. Trovò